



<b>4</b>	<b>CATEGORIE</b> Convegno di CNA Alimentare	<b>5</b>	<b>REGIONE LAZIO</b> Aperto il bando per la nautica	<b>6</b>	<b>FISCO</b> Estromissione agevolata degli immobili aziendali
----------	---	----------	---	----------	---

## Editoriale

### IL 13 E 14 APRILE, VOTIAMO PER UNA POLITICA AL SERVIZIO DEL PAESE



di **Adalberto Meschini**  
Segretario della CNA Associazione Provinciale di Viterbo

L'impressione che cogliamo, a pochi giorni dal voto, è che le imprese stiano vivendo con meno interesse del passato la campagna elettorale in corso.

Una economia in sofferenza e la consapevolezza della matrice mondiale del fenomeno, i programmi delle maggiori coalizioni meno differenziati rispetto al passato, la difficoltà delle famiglie nel far quadrare i bilanci (per i quali nessuno può proporre ricette miracolose), la distanza ancora più accentuata tra politica e cittadini, ne sono le principali cause.

Ma proprio per questi motivi è necessario reagire. Come cittadini e come imprenditori.

Prima di tutto, andando ad esprimere il proprio voto, suggello della democrazia, per ribadire la centralità del cittadino.

Nell'autonomia che rivendichiamo e della quale siamo fieri, la CNA non si pronuncia per alcuno degli schieramenti in campo, ma ritiene, nell'interesse delle imprese, che debbano essere privilegiati coloro che nei programmi sostengono l'importanza ed i valori etici del lavoro autonomo.

Quei partiti che, in questo particolare momento, al di là della credibilità delle promesse, dimostrano la volontà di tenere unito il Paese, Nord e Sud, forze sociali ed economiche, e, più in generale, di trovare una sintesi alta tra i vari interessi degli italiani.

Perché oggi, più che in passato, per affrontare le riforme strutturali di cui questo Paese ha bisogno e per uscire dalla crisi, c'è necessità di solidarietà e coesione sociale.

Se poi, dopo la conta delle schede, la formazione vincente non avrà i numeri sufficienti per aprire la necessaria stagione di riforme, allora le imprese e i cittadini chiederanno alla politica un serio atto di responsabilità: quello di costituire una forte coalizione per assicurare la governabilità e, attraverso programmi con obiettivi precisi, affrontare le problematiche più serie con pragmatismo e concretezza, come indica il neo segretario generale della nostra Associazione. Rinunciando agli individualismi e mettendo finalmente il cuore nell'impegno per il bene dell'Italia.

Questo si aspettano gli imprenditori e i cittadini. Questo serve a riavvicinare il Paese alla politica. Questa è la politica al servizio del Paese.

## Focus

### "Riforme per liberare il Paese"

Alla vigilia del voto, le proposte della CNA  
per il nuovo Governo

L'Italia possiede grandi ricchezze e formidabili potenzialità ma è un Paese bloccato. Gli indicatori economici dicono che l'economia italiana è, da diversi anni, in affanno. La crescita ci posiziona in fondo alla classifica rispetto ad altre economie europee. Il debito pubblico è tra i più alti, la competitività bassa e in calo in molti settori. Abbiamo infrastrutture inadeguate e strutture amministrative pesanti ed inefficienti, che rappresentano un ostacolo alla crescita.

Oggi le imprese e i cittadini esprimono una forte richiesta di cambiamento e di rinnovamento. La classe

dirigente deve avere la determinazione di promuovere e di attuare riforme strutturali in grado di liberare le energie del Paese.

La governabilità va garantita perché si possano prendere, con la necessaria tempestività, decisioni importanti, liberi da veti, con un'assunzione forte di responsabilità politica.

Con questo spirito, la CNA sollecita e suggerisce alle forze politiche che saranno chiamate a governare il Paese, un'attenzione su alcuni temi di primaria importanza per il mondo delle imprese.

a pagina 3



## News

### Silvestrini, nuovo segretario generale della CNA

Gian Carlo Sangalli lascia l'incarico  
per scendere in politica

a pagina 2



### Le nostre imprese

**Maria Lucia Arena**  
e l'Antica Legatoria

a pagina 4

### CNA Sostenibile

**Mud,**  
scadenza il 30 aprile

### Upav Servizi

"Milleproroghe",  
il decreto diventa legge

alle pagine 6 e 7

## L'approfondimento

### Quando donna fa rima con impresa

Zaninello, vicepresidente in rosa CNA:  
"Serve flessibilità per incentivare l'impresa"

a pagina 8

## CNA Indirizzi

Il sistema CNA. Sempre più vicino all'impresa

CNA | UPAV Servizi srl | CNA Sostenibile srl | EPASA

### ■ VITERBO

► Via I Maggio, 3  
☎ 0761.2291 r.a.  
☎ 0761.227 271  
@ segreteria@cnaupav.it  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ ACQUAPENDENTE

► Via Cantorri, 13/C  
☎ 0763.734 563 • 711 112  
☎ 0763.711 241  
@ upavac@virgilio.it  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ BOLSENA

► Corso della Repubblica, 6  
☎ 0761.798 610  
🕒 15-18,30 (il martedì)

### ■ CANINO

► Via della Pace  
☎ 0761.438 950  
@ upavca@virgilio.it  
🕒 8,30-13 (il lun.); 15-18,30 (il merc. e ven.)

### ■ CIVITA CASTELLANA

► Viale Fiume Treia (Loc. Pizzo Garofalo)  
☎ 0761.517 757  
☎ 0761.514 208  
@ upavciv@virgilio.it  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ ISCHIA DI CASTRO

► Via Paolo Borsellino, 46  
☎ 0761.425 155  
@ upavis@virgilio.it  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ MONTALTO DI CASTRO

► Via San Sisto, 26  
☎ + ☎ 0766.894 36  
@ upavmo@virgilio.it  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ MONTEFIASCONE

► Piazza Roma  
☎ + ☎ 0761.825 267 • 823 648  
@ upavmf@virgilio.it  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ NEPI

► Via Falisca, 5  
☎ 0761.570 790  
🕒 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ TARQUINIA

► Via Tagete  
☎ 0766.856 883 • 842 463  
☎ 0766.848 623  
@ upavta@virgilio.it  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

### ■ TUSCANIA

► Via Marconi, 13  
☎ + ☎ 0761.436 200  
@ upavtu@virgilio.it  
🕒 15-18,30 (il lun.); 8,30-13 (il mer. e il ven.)

### ■ VETRALLA

► S.S. Cassia, km 67,300  
☎ 0761.460 066  
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (il mercoledì)

## News

Dopo 14 anni, Sangalli lascia la CNA

### Sergio Silvestrini, nuovo segretario generale della CNA

**"Mantenere alto il ruolo che la nostra associazione ha saputo conquistarsi negli anni": questo l'obiettivo del neo eletto alla guida della CNA, Silvestrini**

La CNA nazionale ha nominato, all'unanimità, Sergio Silvestrini nuovo segretario generale CNA, in sostituzione di Gian Carlo Sangalli, per 14 anni nello stesso incarico.

La CNA ha salutato e ringraziato il segretario generale uscente Sangalli, che lascia l'incarico per scendere in politica, al fianco di Walter Veltroni, col Partito Democratico, per il grande impegno rivolto in tutti questi anni alla Confederazione e allo sviluppo del comparto dell'artigianato e della piccola e media impresa.

"Il mio impegno in questo nuovo e prestigioso incarico - ha detto nel suo intervento il neo segretario generale Silvestrini - sarà quello sia di mantenere alto il ruolo che la nostra associazione ha saputo conquistarsi, in questi anni, nel panorama della rappresentanza imprenditoriale grazie anche all'apporto della sua classe dirigente, sia di lavorare affinché venga riconosciuto appieno il ruolo dell'artigianato quale asse portante dell'economia del nostro Paese".



Sergio Silvestrini

Sergio Silvestrini è nato a Sassoferrato (AN) il 23 aprile 1954. Entra a far parte della CNA nel 1977, all'Associazione Provinciale di Ancona, dove segue le associazioni di mestiere fino al 1980. A partire da questa data, lascia l'Associazione Provinciale per diventare responsabile dell'Organizzazione della CNA Marche, dove ricopre anche il ruolo di responsabile del Dipartimento Economico tra il 1985 e il 1988 fino alla sua elezione a segretario regionale.

Nel 1993 la CNA nazionale lo chiama a ricoprire l'incarico di responsabile dell'Ufficio Contrattazione. Nel 1999 gli viene affidata l'Area Sviluppo Economico per poi diventare, dopo appena cinque anni, direttore della Divisione Economica e Sociale. Un messaggio di felicitazioni al nuovo segretario generale della CNA, Sergio Silvestrini, è stato rivolto dal presidente della CNA di Viterbo, Enio Gentili, e dal segretario provinciale, Adalberto Meschini.

"Mi ha colpito molto la sensibilità che Veltroni ha espresso nei confronti degli imprenditori", ha affermato Gian Carlo Sangalli, segretario uscente della CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, che è rimasto stupito, ha dichiarato, "dal fatto che il leader di una forza politica nuova di centrosinistra avesse voluto capire il mondo delle piccole e medie imprese, le sue caratteristiche e i suoi bisogni: 6 milioni di imprenditori che ogni giorno, quando alzano la serranda del loro negozio o della bottega, si assumono il rischio della loro attività e producono ricchezza".

"Come uomo d'impresa, mi aspetto che la politica faccia ripartire il Paese. Dobbiamo fare - sottolinea Sangalli - una cura motivazionale all'Italia perché lo Stato sia un luogo dove l'obiettivo di tutti sia lo sviluppo. Insomma, in questo Paese dobbiamo recuperare il cuore".



Gian Carlo Sangalli

Far ripartire il Paese attraverso una cura motivazionale, le parole d'ordine di Gian Carlo Sangalli, il quale si augura che "l'Italia torni ad essere orgogliosa della propria classe dirigente".



### Artigianato Viterbese

Mensile della CNA  
Associazione Provinciale di Viterbo

Direttore responsabile  
Danila Corbucci

Direzione, redazione ed amministrazione  
Via I Maggio, 3 • 01100 Viterbo

Editore  
CNA

Autorizzazione Tribunale di Viterbo  
in data 19/2/72;  
iscrizione al numero 181 del Registro Stampa.  
Iscrizione al numero 06465  
del Registro Nazionale della Stampa dal 14/10/98

Progetto grafico e impaginazione:  
Studio>Grafico>Peri  
Stampa: Union Printing S.p.A. - Viterbo

[www.cnaviterbo.it](http://www.cnaviterbo.it)

Visita il portale delle imprese della Tuscia Viterbese



## TERMIDRAULICA CERAMICHE CAIVIT SpA

Via Duilio Mainella 10/12 ■ 01100 Viterbo

Tel. 0761/251144-5 Fax 0761/352245

[www.tccspa.com](http://www.tccspa.com)

[info@tccspa.it](mailto:info@tccspa.it)

**FOCUS**

Silvestrini, neo segretario della CNA: "Subito le riforme"

**Vademecum per il nuovo Governo**

**La CNA indica, in vista delle politiche del prossimo 14 aprile, le priorità della piccola e media impresa**

*È l'appello delle piccole imprese alla politica. Un vero e proprio vademecum per liberare e sviluppare le energie di un'Italia ricca di potenzialità ma inesorabilmente bloccata.*

*Undici consigli che la CNA ha messo in fila per evidenziare ciò che la piccola e media impresa ritiene prioritario, anzi indispensabile. Mentre le borse internazionali sono in picchiata e la crisi americana rischia di affossare l'intera economia occidentale, infatti, le piccole e medie imprese chiedono cambiamento e rinnovamento. E cercano di dettare un'agenda ragionevole al prossimo governo.*

*La strada che porta all'Italia nuova, secondo la CNA, passa attraverso la promozione all'imprenditorialità, l'apertura dei mercati e conduce, ovviamente, alla riduzione della pressione fiscale. Continua per la salita obbligata della riduzione della spesa pubblica e della diminuzione dei costi della politica per poi approdare a un'indispensabile semplificazione della vita delle imprese.*

*"L'Italia possiede grandi ricchezze e formidabili potenzialità, ma è un Paese bloccato", spiega Sergio Silvestrini, segretario generale della CNA. L'appello è perciò rivolto alla classe dirigente, che "deve avere la determinazione di promuovere e attuare quelle riforme strutturali in grado di liberare le energie del Paese".*

- 1. PROMUOVERE l'imprenditorialità**, riconoscendo il valore economico e sociale dell'attitudine al rischio di chi decide di impiegare le proprie risorse in un progetto che lo veda protagonista, con l'ambizione di migliorare la propria condizione sociale e di creare benessere per tutti coloro che vi partecipano.  
Va superata la visione che privilegia il lavoro dipendente e che giustifica trattamenti disuguali sotto il profilo dei costi, dei benefici contributivi e fiscali e delle tutele di natura previdenziale.
- 2. APRIRE i mercati**, eliminare i monopoli e le rendite di posizione, assicurare la tutela della concorrenza.  
Imprese e cittadini devono poter trarre vantaggio dai benefici delle liberalizzazioni nei settori di maggiore impatto: banche, assicurazioni, servizi pubblici, energia, ordini e professioni.
- 3. RIDURRE la pressione fiscale** sulle piccole imprese. Un prelievo fiscale eccessivo indebolisce la redditività e la capacità di investimento e di autofinanziamento delle imprese.  
È necessario quindi agire in quattro direzioni:
  - ridurre progressivamente le aliquote Irpef a favore dei lavoratori dipendenti, autonomi e delle imprese personali, al fine di sostenere i consumi e la domanda;
  - modificare la natura dell'Irap (che deve diventare un tributo statale) ed elevare la franchigia dall'imposizione, al fine di aumentare il numero dei soggetti esenti, prevenendo, nel contempo, soglie di deducibilità del costo del

lavoro e degli interessi passivi, al fine di ridurre l'impatto sulle imprese di piccole dimensioni che non rientrano nell'esenzione;

- introdurre un sistema di incentivi a favore di chi apporta capitale proprio e investe nel fattore umano;
  - premiare la fedeltà fiscale con una imposizione inferiore a favore di chi presenta risultati migliori rispetto a quanto è stimato dagli studi di settore.
- Il federalismo fiscale deve realizzarsi in un'ottica di più stretta correlazione tra tributo e compiti assegnati a livello locale.  
È necessario creare un clima di reciproca fiducia tra amministrazione finanziaria e contribuente.
- 4. RIQUALIFICARE e ridurre la spesa pubblica**, orientandola verso gli investimenti, le infrastrutture, la mobilità, la ricerca, l'innovazione.  
Molto si può fare sul piano della qualità e dell'efficienza della macchina amministrativa e dei servizi messi a disposizione dei cittadini e delle imprese.
  - 5. DIMINUIRE i costi della politica** (Circoscrizioni, Comuni, Comunità montane, Province, Regioni, Stato centrale, Europa) per uno Stato efficiente e capace di decisione. I livelli amministrativi e decisionali si sono moltiplicati, ne vanno invece ripensati il numero e le funzioni, senza concessioni alle logiche partitiche e alla conservazione di irragionevoli privilegi individuali.
  - 6. SEMPLIFICARE la vita alle piccole imprese**. Ridurre drasticamente la selva di adempimenti e norme spesso incerte, ripetitive, contraddittorie. Il problema principale è il rapporto con la pubblica amministrazione, spesso lenta ed inefficiente, che rallenta drammaticamente l'iniziativa imprenditoriale.  
Occorre passare dall'amministrazione che autorizza all'impresa responsabile della propria attività, da una legislazione prescrittiva ad una legislazione precettiva, concentrando l'amministrazione esclusivamente sulla normazione e sui controlli.  
È necessario avviare le Agenzie per le Imprese, enti privati promossi dalle associazioni, strumento attraverso il quale il mondo dell'impresa diffusa può effettuare gli adempimenti richiesti dalle pubbliche amministrazioni.
  - 7. AUMENTARE i livelli competitivi delle piccole imprese**, creando le migliori condizioni per lo sviluppo e il consolidamento della loro dimensione operativa. Si tratta di facilitare il funzionamento delle filiere produttive e la costruzione di sistemi a rete e di aggregazioni nelle quali ciascun imprenditore possa rimanere protagonista, ma allo stesso tempo possa adottare soluzioni tecnologiche ed organizzative innovative e accedere ai mercati con approcci e capacità riservate a imprese di maggiori dimensioni.  
Un impegno particolare deve essere dedicato alla formazione imprenditoriale, a diffondere la cultura della conoscenza, dell'innovazione e della qualità nell'operare quotidiano di tutti i soggetti: pubblica amministrazione, imprese e cittadini.



- 8. DEFINIRE una nuova concertazione**. La piccola impresa deve poter esprimere un peso commisurato al contributo che fornisce all'economia del Paese.
- 9. AFFERMARE la strategia dello sviluppo sostenibile**, definendo una politica energetica che combini l'aumento dell'offerta, l'efficienza e l'ecocompatibilità delle fonti. Va ultimato il percorso di effettiva liberalizzazione dei mercati energetici per ridurre i costi per le imprese e rivedere in senso perequativo la fiscalità energetica oggi troppo gravante sulle pmi.  
Le piccole imprese possono efficacemente contribuire a raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto sul contenimento delle emissioni climalteranti e quello di Montreal sui cambiamenti climatici. A tal fine, è necessario favorire gli investimenti per migliorare l'efficienza ed il risparmio energetico e promuovere le fonti rinnovabili, in particolare di piccola taglia.
- 10. COSTRUIRE un nuovo patto sociale per il lavoro** che coniughi competitività e flessibilità con sicurezza e protezione. Va esaltato il ruolo delle parti sociali nei compiti di regolazione dei rapporti, nella gestione degli strumenti di solidarietà e sussidiarietà, nell'attivazione di un sistema di relazioni che favorisca la coesione sociale.  
Vanno sollecitati e sperimentati percorsi contrattuali innovativi per garantire il coinvolgimento delle parti sociali attraverso la semplificazione della rappresentanza.
- 11. GARANTIRE legalità e sicurezza**: questo è un prerequisito per lo sviluppo civile ed economico del Paese e l'attrazione di investimenti cui lo Stato non può derogare. In particolare, nelle aree dove la situazione è maggiormente deteriorata, serve un impegno vigile di tutte le componenti sane. Il contrasto al lavoro nero e al sommerso deve proseguire con determinazione per sconfinare l'illegalità e garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza sul lavoro.  
Occorre altresì intervenire sul sistema giudiziario per assicurare tempi celeri nei processi civili.

**POGGINO TACHIGRAFI**

di DI MARCO MASSIMO

ELETTRAUTO · ARIA CONDIZIONATA  
ANTIFURTI SATELLITARI

Via dell'Industria, 31 · 01100 Viterbo Tel. 0761.251297 · Cell. 339.4942566



**CENTRO TECNICO AUTORIZZATO**



## Categorie

### Sicurezza e qualità, una scelta obbligata

È positivo il tasso di crescita dell'artigianato alimentare: negli ultimi due anni, si è registrato un saldo attivo di 28 imprese. "Un dato importante, perché in un territorio ad elevata vocazione agricola e con un patrimonio di eccellenze alimentari, questo settore ha sicuramente spazi di sviluppo interessanti e va incentivato", come ha detto Adalberto Meschini, segretario della CNA, aprendo, lo scorso 28 febbraio, presso la sala conferenze della Camera di Commercio di Viterbo, il convegno promosso da CNA Alimentare (tema: "Sicurezza alimentare. Rintracciabilità e autocontrollo per la qualità dei prodotti") sia per analizzare i cambiamenti verificatisi a dieci anni dall'introduzione dell'autocontrollo igienico per l'individuazione dei punti critici nelle fasi di produzione degli alimenti, con una attenzione particolare alla normativa comunitaria e alla recente direttiva sulle sanzioni, sia per ragionare sugli scenari che si sono aperti e sugli strumenti a sostegno, appunto, di un sistema produttivo tra i più vivaci.



Con Meschini, attorno al tavolo, Giovan Battista Chiodetti, presidente provinciale di CNA Alimentare, Ferindo Palombella, presidente della Camera di Commercio, Domenico Spera, direttore del Dipartimento di Prevenzione e della Uoc Servizio di Igiene, Sanità Pubblica e Alimenti della Asl di Viterbo, con Patrizia Bellucci, tecnico della prevenzione, Stefano Grego, pro rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, e Mario Proietti, presidente dell'Associazione provinciale Panificatori e Pasticceri. Tutti d'accordo su un punto: nell'ultimo decennio, per effetto dell'evoluzione sul piano legislativo, le aziende alimentari hanno vissuto un grande cambiamento, definito da Spera "epocale". "Attraverso la formazione obbligatoria e l'applicazione dell'autocontrollo, gli addetti del settore

hanno maturato la piena consapevolezza del loro ruolo e delle loro responsabilità nel ciclo produttivo. E oggi la sicurezza alimentare è considerata non più un adempimento o un costo, bensì un elemento fondamentale della competitività aziendale", come ha sintetizzato con efficacia Chiodetti, che ha evidenziato il contributo dato dal sistema CNA a questa crescita professionale e culturale:

"Grazie ai corsi attivati, per i quali c'è uno stretto rapporto di collaborazione con la Asl, abbiamo formato quasi 7.000 addetti". "Dal controllo del prodotto al governo del processo, dal controllo della prevenzione alla garanzia della filiera, dalla comunicazione commerciale all'informazione al consumatore": questi i pilastri dell'attuale sistema della sicurezza indicati da Spera.



Giovan Battista Chiodetti, presidente provinciale di CNA Alimentare



Il direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl ha insistito su un aspetto: "La sicurezza è una componente integrante e imprescindibile della qualità". Concetto, questo, che sta a cuore anche a Palombella, il quale ha ricordato la ricchezza del patrimonio alimentare della Tuscia Viterbese: sette Doc e tre Igt per i vini, due Dop per l'olio extravergine d'oliva, le Dop per la castagna di Vallerano e per la nocciola romana in dirittura d'arrivo. "L'Ente camerale, che peraltro è autorità di controllo per le Dop dell'olio, lavora per lo sviluppo della qualità come risorsa – ha proseguito il presidente –, con una serie di azioni coordinate, che spaziano dai corsi per assaggiatori di olio e di formaggi alla valorizzazione delle tipicità con il marchio collettivo".

## Le nostre imprese

Pelli, canapa e fili d'oro

### Un mestiere che sa di storia

**L'Antica Legatoria Viali, nel cuore di Viterbo, avviata da Giovanni Viali due secoli fa ed ora nelle mani di Lucia Maria Arena, risulta attiva dal 1891**

Antica Legatoria Viali, un nome che racconta oltre un secolo di storia.

E questo non è il solito spot pubblicitario, semplicemente perché la storia dell'Antica Legatoria Viali è nata nel 1981 per volere del suo fondatore, Giovanni Viali.

Un bottega, la legatoria, che sta proprio nel cuore di Viterbo, a piazza Dante, e che sembra contenga, al suo interno, tutto il fascino della città dei Papi.

Tra pelli, libri, carta, corde, telai, aghi, spago, colla, nastri d'oro, ferri coi quali marchiare a fuoco, oggi, se entrate in quel piccolo pezzo di mondo antico, trovate una simpatica signora, dal nome Lucia Maria Arena, alla quale fanno compagnia i suoi tre piccoli cani e, sporadicamente, il marito Hans Rainer Kolb.

Scusate, ho saltato un passaggio importante, che deve essere raccontato per capire bene la storia contemporanea della bottega rilegatrice di testi preziosi.

Nel 1997, undici anni fa, quindi, i signori Viali lasciarono l'attività a questa signora, che, armata di buona volontà (era artigiana del vetro), si mise in testa d'imparare l'antico mestiere di rilegatore direttamente dall'ultimo successore del-



la bottega (in senso lavorativo, s'intende), tale Giuseppe Viali.

Solo un accordo, Lucia Maria ha voluto sottolineare nell'acquisto della bottega artigiana: il signor Giuseppe avrebbe dovuto, per un anno, insegnarle tutti i trucchi del mestiere, perché per lei era fondamentale che la legatoria conservasse la storia e le tradizioni degli artigiani Viali.

Per contro, il signor Giuseppe Viali solo una cosa chiese a Lucia Maria: che

l'antica legatoria mantenesse il nome che l'aveva distinta per più di un secolo.

Detto fatto, Lucia Maria si mise subito al lavoro e "credetemi – racconta –, non è stata una cosa semplice; non sapevo niente, o quasi, di telai, nervi e pelle".

Eppure, a vederla oggi, non si direbbe affatto, tanta l'abilità con la quale Lucia Maria cuce e rilega atti notarili, gazette ufficiali, album fotografici e poesie romantiche.

Sì, perché la legatoria rilega riviste specializzate per liberi professionisti, atti notarili, quotidiani per le biblioteche e, cosa che lei preferisce, testi particolari.



Proprio questi ultimi danno la possibilità alla proprietaria dell'Antica Legatoria Viali di dar sfogo alla fantasia, creando e modellando la pelle per la copertina, "intarsiata" con motivi floreali, cornici e disegni che hanno il colore dell'oro, imprimendo nervature sulla pelle, scegliendo se le pagine del libro che ha puntualmente cucito coi suoi particolari telai (ce n'è uno, all'interno della bottega, che ha compiuto 100 anni) debbano rimanere "intonso" (si dice quando le pagine del libro rimangono attaccate) o meno.

E, dice Lucia Maria, sono rare le volte in cui si ha tempo da dedicare alla fantasia, tanto il lavoro la assorbe.

Lavoro importante, quello dell'Antica Legatoria Viali, che ha rilegato testi destinati al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e ora ha, tra le mani, uno scritto che sarà donato al papa Ratzinger.

Tra i prodotti più belli che le sue mani abili hanno creato, Lucia Maria cita quello che ha vinto, lo scorso anno, il secondo premio del I Concorso di Artigianato Artistico Forme e Colori della Terra di Tuscia, promosso dalla CNA.



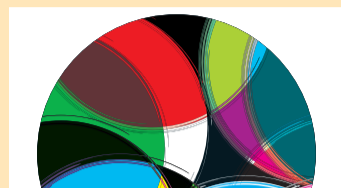
## Categorie

"La tipicità – ha concordato Proietti – è da esaltare, perché il prodotto tipico è espressione della storia e della cultura della nostra terra. E poi, quando lo lavoriamo, ci mettiamo il cuore". Per affrontare le prossime tappe del percorso, le imprese non possono fare a meno del raccordo con il mondo universitario. "Un punto di contatto importante tra imprenditoria e ricerca è sicuramente il Parco scientifico e tecnologico dell'Alto Lazio", ha affermato Grego. Il pro rettore ha colto l'occasione per presentare una nuova iniziativa che vede in prima fila l'Università degli Studi della Tuscia: il consorzio Rifosal (Ricerca e formazione sulla sicurezza alimentare). Insomma, ci sono le condizioni per ripensare e aggiornare l'offerta formativa per l'impresa che si innova e produce qualità. L'importante è che gli operatori del settore alimentare e le loro associazioni, le autorità competenti, l'Università e i consumatori di credano davvero e facciano sistema.

### Acconciatori

Tra Viterbo e Perugia, un gemellaggio nel segno della creatività.

Domenica 10 marzo, nella sala convegni, di Pianeta Benessere, gli acconciatori di CNA Benessere e Sanità di Viterbo e della Umbria Beauty School by Caarp di Perugia hanno dato vita a uno show che ha segnato l'avvio della collaborazione dell'Unione di mestiere della CNA, presieduta da Franco Grani e coordinata da Massimo Rovella con la scuola perugina, il cui presidente, Cesare Bracalenti, è intervenuto alla manifestazione. Gli stilisti della Tuscia e quelli umbri sono saliti sul palco dando prova, al vasto pubblico presente, della loro arte. Tendenze primavera-estate, in tema di acconciatura, la morbidezza e la semplicità, risultato – hanno spiegato i protagonisti – di un rigoroso lavoro di ricerca. Perfetti anche i trucchi sui volti delle modelle, che hanno sfilato indossando gli abiti di Griffe Boutique, curati dal Centro Anid.



### Forme e colori, ci siamo

Quasi tutto pronto per la seconda edizione della mostra concorso "Forme e colori della terra di Tuscia", proposta da CNA Artistico e Tradizionale, di nuovo in collaborazione con la Cooperativa Girolamo Fabrizio e con il patrocinio della Fondazione Carivit. La mostra, che si tiene dal 24 aprile al 4 maggio, come lo scorso anno, presso il Museo della Ceramica della Tuscia, ha lo scopo di valorizzare i mestieri d'arte e di tradizione e di promuoverne lo sviluppo. Diverso, rispetto alla prima edizione, il regolamento della mostra concorso, che prevede non più una sola sezione, ma tre: "artigianato artistico tradizionale", "artigianato artistico innovativo", "artigianato artistico quale terreno di ricerca e di sperimentazione per la scuola". Le prime due sono riservate agli addetti delle imprese artigiane iscritte

nell'Albo della Provincia di Viterbo; la terza è aperta agli studenti degli istituti superiori con indirizzo artistico. Una giuria di esperti valuterà le opere inedite, realizzate in vari materiali e composte anche da più elementi, senza limiti di dimensioni.

### Nautica, aperto il bando

È aperto, fino al 13 maggio 2008, il bando della Regione Lazio per la concessione di contributi a favore di soggetti che operano all'interno del sistema produttivo locale della nautica. Sono stati stanziati 4 milioni e 900mila euro per finanziare programmi innovativi finalizzati a investimenti, attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, creazione di servizi reali e formazione, oltre che progetti di sistema, mirati a conseguire una ricaduta di utilità comune per le imprese dell'area interessata. Nella Tuscia, possono beneficiare del contributo messo a disposizione dalla Regione Lazio le imprese di Tarquinia e Montalto di Castro che svolgono attività di costruzione e riparazione di imbarcazioni e fabbricano strumenti ed elementi, compresi quelli d'arredo, per i natanti.

## Veicoli Commerciali Opel.

### Grandi, a partire dal più piccolo.

**Su tutta la gamma**  
fino a € 2.500 di incentivi statali,  
in più fino a € 6.000  
di ecoincentivi Opel.

Veicoli Commerciali Opel. Vieni a scoprire la nuova Corsa Van e tutte le novità della rinnovata gamma dei veicoli commerciali Opel. Troverai tanti modelli pronti a soddisfare ogni tua esigenza con 127 differenti soluzioni di carico.

**Ciminauto**

Concessionaria Opel per Viterbo e Provincia **OPEL**

Str. Tuscanese, 55/d - Tel. 0761 250423 - [www.ciminauto.com](http://www.ciminauto.com)



## CNA Sostenibile/Upav Servizi informa

### Gestori ambientali, ecco le novità

➤ Modificata la modulistica da presentare all'Albo Gestori Ambientali, da parte dei produttori iniziali che intendono trasportare i propri rifiuti non pericolosi e pericolosi in quantità sino a 30 kg/lt al giorno, per ottenere l'iscrizione in forma semplificata. Le informazioni richieste riguardano, tra l'altro, le attività dalle quali sono prodotti i rifiuti. In merito alle domande già presentate ma non ancora accolte, è stato disposto che, per quelle inviate fino allo scorso 13 febbraio (data di entrata in vigore del provvedimento), le competenti sezioni dell'Albo deliberano entro 60 giorni dalla loro presentazione, mentre le richieste inoltrate successivamente con le vecchie modalità dovranno essere integrate in base alla nuova modulistica.



### Mud, scadenza il 30 aprile

➤ Una scadenza importante per i produttori di rifiuti speciali pericolosi, per i soggetti che effettuano le attività di raccolta, trasporto e trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e per i gestori di qualsiasi tipo di rifiuto: entro il prossimo 30 aprile, deve essere presentata alla Camera di Commercio la denuncia annuale dei rifiuti prodotti e smaltiti nel corso del 2007, Mud (Modello unico di dichiarazione). Si ricorda che sono di nuovo soggetti all'obbligo anche gli imprenditori che producono rifiuti non pericolosi (da lavorazioni industriali e artigianali e da attività di recupero e smaltimento), ma solo se occupano più di dieci dipendenti. CNA Sostenibile garantisce il servizio di compilazione e presentazione del Mud.

### Nuovo decreto per installatori

➤ "È scongiurato il rischio che all'intero settore dell'installazione di impianti venisse applicata la disciplina prevista dal Testo unico dell'edilizia". Questo il commento di CNA Installazione e Impianti dopo la pubblicazione del decreto 37 dello scorso 22 gennaio, a firma del ministro dello Sviluppo Economico, che regola il riordino delle attività di installazione di impianti negli edifici. Sono rilevanti le novità che dal 27 marzo 2008, data di entrata in vigore del provvedimento (di modifica della legge nazionale 46/90), interessano le 420 imprese della Toscana operanti nel mondo dell'impiantistica elettrica e termoidraulica. "Tra le principali - spiegano alla CNA e alla Upav Servizi, società del sistema confederale -



si evidenziano l'innalzamento temporale dei periodi di inserimento lavorativo nel settore ai fini dell'acquisizione dei requisiti tecnico-professionali necessari per l'iscrizione nell'Albo delle imprese e l'ampliamento del campo di applicazione a tutte le tipologie di impianti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla relativa destinazione d'uso". In particolare, per ciò che concerne i requisiti per l'autorizzazione all'apertura di una impresa, occorre essere in possesso di un diploma di laurea in materia tecnica specifica, oppure aver lavorato, per almeno due anni consecutivi, alle dipendenze di un'azienda del settore con in tasca il diploma di scuola secondaria di secondo grado con specializzazione relativa all'attività che si intende iniziare. In alternativa, sono presi in considerazione quattro anni consecutivi di inserimento in una impresa e la frequenza di un corso di formazione professionale (per la specializzazione per la quale si richiede l'abilitazione) presso un ente autorizzato, o, ancora, non meno di tre anni di prestazione lavorativa nel settore in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti (sono esclusi sia il periodo di apprendistato che la prestazione in qualità di operaio qualificato).

## Fisco

Secondo la Finanziaria 2008

### Immobili strumentali, è possibile l'estromissione agevolata dal patrimonio aziendale

La normativa è rivolta agli "imprenditori individuali"

di Ruggero Acciaresi

La Finanziaria 2008 ha rinnovato la possibilità, per gli imprenditori individuali, di estromettere dalla "sfera aziendale" i beni immobili strumentali con il pagamento di una imposta sostitutiva.

Nel presente lavoro si cerca di sintetizzare il vantaggio fiscale dell'operazione e le modalità applicative.

L'opzione per l'esclusione dal patrimonio dell'impresa di beni immobili strumentali, si concretizza mediante il pagamento di una imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap, nella misura del 10 per cento della differenza tra il valore normale e il valore fiscale riconosciuto.

La stessa imposta va aumentata, per l'estromissione di immobili soggetti ad Iva, di un importo pari al 30 per cento dell'Iva applicabile al valore catastale dell'immobile.

L'imposta complessiva scaturita deve essere versata per il 40 per cento del relativo ammontare entro il termine di presentazione del modello Unico 2008 e per la restante parte in due rate di pari importo (con una maggiorazione del 3 per cento) entro il 16 dicembre 2008 e il 16 marzo 2009.



Sono interessati a tale agevolazione gli imprenditori individuali che alla data del 30 novembre 2007 si trovavano ad utilizzare beni immobili strumentali per destinazione. Ne deriva, pertanto, che tale norma agevolativa trova applicazione soltanto verso i soggetti che, a tale data, rivestivano la qualifica di imprenditori individuali.

La Finanziaria 2008, inoltre, stabilisce espressamente che l'agevolazione trova applicazione per i soli "beni immobili strumentali di cui all'articolo 43, comma 2, primo periodo, del testo unico delle imposte sui redditi", i soli immobili strumentali per destinazione, vale a dire quelli utilizzati "esclusivamente" per l'esercizio dell'impresa commerciale da parte del possessore.

Gli imprenditori individuali che, ricorrendo le condizioni, accedono a questa norma agevolativa, nel caso di successiva cessazione dell'attività non dovranno operare l'autoconsumo dell'immobile (né ai fini delle imposte dirette né per l'Iva), in quanto l'immobile risulterà appartenere alla sfera "privata" dell'imprenditore e non a quella "aziendale".

Una norma agevolativa, quindi, da valutare attentamente.

### Arete edificabili e partecipazioni

Per le agevolazioni, richiesta perizia giurata di stima

La Finanziaria 2008, tra le varie disposizioni, riapre i termini per la rivalutazione dei terreni (agricoli o edificabili) e delle partecipazioni posseduti al 1° gennaio 2008 non in regime d'impresa.

Per poter accedere a tale agevolazione, è necessaria una perizia giurata di stima riferita al primo gennaio 2008. L'imposta sostitutiva è pari al 2 per cento per le partecipazioni non qualificate, cioè fino al 20 per cento del capitale sociale, o del 4 per cento, per quelle qualificate e per i terreni. L'imposta sostitutiva deve essere pagata entro il 30 giugno 2008, ovvero in 3 rate annuali maggiorate degli interessi.

La rivalutazione conviene soprattutto a quei contribuenti che hanno intenzione di vendere il bene oggetto di rivalutazione, nel breve periodo, in quanto riducono l'importo della plusvalenza tassabile.

La rivalutazione è conveniente per i possessori di partecipazioni non qualificate, meno per gli altri causa la limitata tassazione al 40 per cento della plusvalenza realizzata.

Limitatamente alle partecipazioni, la perizia può essere redatta anche successivamente alla loro cessione.

Relativamente ai terreni, sono rivalutabili quelli lottizzati o sui quali sono state costruite opere per renderli edificabili; i terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria; i terreni agricoli.

## CNA Sostenibile/Upav Servizi informa

C'è poi il caso dei titolari, dei soci e dei collaboratori familiari, per i quali i periodi di inserimento prevedono anche forme di collaborazione tecnica continuativa per un periodo non inferiore a sei anni. Altre parti del provvedimento riguardano la progettazione (necessaria per tutti gli impianti, sebbene si distingua tra quella redatta dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e quella a cura di un professionista iscritto in un Albo), la conformità degli impianti e la responsabilità del proprietario. Infine, il capitolo delle sanzioni: da 100 a 1.000 euro per mancata dichiarazione di conformità, da 1.000 a 10.000 per le altre violazioni. Al decreto sono allegati i nuovi modelli di dichiarazione di conformità degli impianti rilasciati dall'installatore. Per informazioni e approfondimenti, si può chiamare il numero verde 800-437744.



### Il decreto "milleproroghe" diventa legge

di Riccardo Pera

Dopo la Camera dei Deputati, anche il Senato della Repubblica ha approvato, il 27 febbraio scorso, il disegno di legge contenente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto legislativo del 31 dicembre 2007/ 248, recante la proroga, in materia finanziaria, dei termini previsti dalle disposizioni legislative e disposizioni urgenti. L'articolo 37 bis proroga al 31 maggio, per il solo anno 2008, il termine per la presentazione del modello 770 semplificato, con l'aggiunta al comma 217 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007/244 (che recita " limitatamente

all'anno 2008, la dichiarazione prevista dal comma 3 bis dell'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 22 luglio 1998, 322, e successive modificazioni, è trasmessa entro il 31 maggio 2008"). È stato, però, accolto l'ordine del giorno che impegna il governo a provvedere, per via amministrativa, a posticipare al 31 luglio 2008, limitatamente al periodo d'imposta 2007, la presentazione del modello 770 semplificato in considerazione delle ulteriori informazioni richieste nello stesso (per esempio, codici fiscali dei familiari a carico, indicazione dei dati per la verifica dell'erogazione dei bonus incapienti), che determinano, necessariamente, una maggiore attività dei sostituti d'imposta ovvero degli intermediari. Oltre a numerose altre proroghe, il provvedimento riapre al 30 settembre 2008 i termini per la regolarizzazione dei rapporti di lavoro "in nero" e per la stabilizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto. È stato colmato il vuoto retributivo determinato dalle finestre per le pensioni di vecchiaia. Inoltre, chi possiede i requisiti, può conservare il lavoro fino alla decorrenza del trattamento pensionistico.



### Dimissioni volontarie

Dal 5 marzo 2008, le dimissioni volontarie dovranno essere presentate dal lavoratore al datore di lavoro, esclusivamente su modello predisposto dal decreto interministeriale. Qualsiasi altro modello utilizzato renderà le dimissioni nulle. Il modello potrà essere compilato direttamente dal lavoratore, previa registrazione nel sito internet [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) (in attesa di essere abilitato), o per il tramite degli uffici preposti:

- i Centri per l'Impiego in Italia
- i Comuni
- i sindacati/Patronati (previa convenzione con il Ministero del Lavoro)
- le Direzioni Provinciali e Regionali del Lavoro.



# 730, ICI, RED, ISE in arrivo?

## CAF CNA è con te, sempre.

Per il tuo **730**, il pagamento dell'**ICI**, la compilazione del **RED** per la pensione e la richiesta di assegno di maternità, borsa di studio, riduzione delle tasse universitarie, **non sei solo!** **CAF CNA** è con te sempre, per darti un'assistenza **professionale, precisa, competente** e per aiutarti a compilare tutte le tue pratiche nei tempi e nei modi giusti.

Non solo! A te che sei un dipendente, un pensionato o uno studente, **CARTA CAF** dedica tante soluzioni a **tariffe esclusive** che ti aiuteranno a risparmiare ogni giorno: sconti su **noleggio auto**, acquisto di **computer**, soggiorni nei migliori **agriturismi** e **B&B**, ecc... Scopri subito come risparmiare su [www.cartacaf.it](http://www.cartacaf.it)



Numero Verde  
**800-437744** per conoscere la sede più vicina e i vantaggi di **CARTA CAF 2008**



**Nel tuo interesse. Sicuro**

[www.caf.cna.it](http://www.caf.cna.it)

## L'approfondimento

L'8 marzo il mondo ha celebrato la giornata internazionale delle donne

### Parliamo di donne

**"Flessibilità" è quello che serve per incentivare l'imprenditoria femminile, secondo la vicepresidente della CNA, Alessia Zaninello**

L'imprenditoria rosa stenta ad affermarsi nella Tuscia, malgrado il tasso di femminilizzazione della Tuscia Viterbese sia pari al 28,6%, dato superiore sia all'analogo nazionale, al 24%, sia a quello del Lazio, pari al 26,6%.

È quanto emerge dai dati relativi alle aziende femminili iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Viterbo nel 2007, pari a 9.809 unità su un totale di 34.346 aziende.

Rispetto al 2006, la rilevazione di Unioncamere manifesta un chiaro calo del numero di imprese, corrispondente a un -3 per cento, collocando la provincia di Viterbo al penultimo posto nella classifica nazionale.

Il dato, seppur apparentemente negativo, secondo l'Ente camerale non ha alcuna rilevanza economica ma solo amministrativa, tanto che il numero di società di capitale "femminili" evidenzia un incremento dell'11,3 per cento nel 2007, al di sopra del corrispondente tasso di crescita medio provinciale delle società di capitale, pari al 6,7 per cento.

Stando a quanto emerge dai dati della Camera di Commercio di Viterbo, i settori di attività che l'imprenditrice privilegia sono quelli dei servizi sociali e personali con una numerosità ed una quota percentuale che arriva al 54%.

Dal punto di vista numerico, assumono una forte caratterizzazione i tradizionali settori del commercio e della somministrazione, che contano oltre 3mila imprese femminili, pari a quasi un terzo dell'intera imprenditoria rosa. Interessante il comparto dei servizi alle imprese, mentre il settore agricolo è quello che risulta di gran lunga il più importante dal punto di vista numerico, quasi un'impresa femminile su due opera in questo comparto. L'impresa individuale rimane la tipologia preferita per l'imprenditoria femminile, seguono le società di persone e quelle di capitale.

Alessia Zaninello, vicepresidente della CNA con delega all'imprenditoria femminile, a proposito della giornata internazionale della donna festeggiata lo scorso 8 marzo, ha parlato del futuro delle imprese in rosa, affrontando la cruciale questione della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita.

Secondo Zaninello, un problema che grava sull'imprenditoria femminile è la flessibilità, considerata "una necessità per tutte le donne. In Italia, e spero questo sia una delle priorità del prossimo governo, si deve rimettere mano alla legge 53/2000 sulla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, tenendo conto delle richieste di modifica da noi avanzate, per andare incontro alle esigenze

specifiche delle imprenditrici, purtroppo finora disattese".

Altro aspetto importante che il prossimo governo, in fatto di donne imprenditrici, dovrà prendere in considerazione, sempre secondo quanto dichiarato dalla vicepresidente della CNA, è il rilancio della legge 215/92 (riguardante le agevolazioni per l'imprenditoria femminile), che la Zaninello descrive "una legge imposta sulla crescita dell'impresa, che bisogna attualizzare, indirizzando gli interventi ai settori che hanno effettivamente le maggiori potenzialità di sviluppo. Il mondo delle imprese - sottolinea la vicepresidente - si sta trasformando e il futuro potrebbe essere sempre più rosa".

"Perché ciò sia possibile - conclude Alessia Zaninello - occorre che il mondo economico riservi, alle imprenditrici, l'attenzione

che meritano, premiando la capacità, tutta femminile, di rimettersi continuamente in gioco".

**BANCA DI VITERBO**  
Credito Cooperativo

**I vostri desideri nella nostra banca diventano subito una realtà con il Prestito Famiglia Personalizzato**

Presso tutte le nostre filiali puoi ottenere prestiti personali le cui caratteristiche principali sono:

- importo massimo erogabile 30.000,00 euro
- durata massima del finanziamento da 6 a 72 mesi
- tasso fisso per tutta la durata del prestito;
- rimborso in rate mensili costanti (possono essere previste anche periodicità diverse)
- pagamento effettuabile con addebito in conto corrente
- massima rapidità e formalità burocratiche semplificate

In abbinamento al Prestito Famiglia Personalizzato la Banca di Viterbo Credito Cooperativo ti propone in **conto DOMUS Famiglia** ad un costo mensile di soli **2 euro** con un numero illimitato di operazioni.

Il nostro personale è a completa disposizione per fornirvi maggiori informazioni e chiarimenti sul "Prestito Famiglia Personalizzato" e sul "conto DOMUS Famiglia"

<b>VITERBO</b> Spazio di sede Via R. Tolstoj, 72 tel. 0761 298362	<b>VITERBO</b> Spazio n. 1 Via T. Costanzi, 25 tel. 0761 226689	<b>VITERBO</b> Spazio n. 2 Via Silvestri, 25 tel. 0761 230775	<b>VITERBO</b> Spazio n. 3 Via Quarenza, 27 Via S. Antonio, 33 tel. 0761 346440	<b>VITERBO</b> Spazio n. 4 Via S. Francesco, 9 tel. 0761 347961	<b>VITERBO</b> Spazio n. 5 Via M. Cimani, 13 tel. 0761 321470
<b>VITERBO</b> Prilazio di Quarenza Via G. Falcone, n. 7 Benevento, 81 tel. 0761 379381	<b>CANEPINA</b> Via Giuseppe Cesare, 1/3 tel. 0761 752213	<b>BAGNOREGIO</b> Via Dolino Arona, 1 tel. 0761 790072	<b>TUSCANIA</b> Via Tagliarini, 75 tel. 0761 443015	<b>CELLINO</b> Via S. Calisto, 1 tel. 0761 912702	<b>CANINO</b> DI PRUSSINA APERTURA

**prestiti personali**  
BANCA DI VITERBO

[www.bancadiviterbo.it](http://www.bancadiviterbo.it)

Messaggio pubblicitario. Per le condizioni è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutte le filiali.